

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. DEL**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott.ssa Denise Signorelli f.f., nominata con D.P.G.R.V. n. 19 del 26/02/2024, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Flavia Dal Bosco	Direttore Amministrativo
- dott. Denise Signorelli	Direttore Sanitario
- dott. Maurizio Facincani	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari f.f.

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

**OGGETTO**

**DGR N. 1403/2023 “PROGETTO SOLLIEVO A FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA DECADIMENTO COGNITIVO E MALATTIA DI PARKINSON AVVIATO CON DGR N. 1873/2013. FINANZIAMENTO ATTIVITÀ EDIZIONE PROGETTUALE 2023/2024”. PROVVEDIMENTI.**

**Note per la trasparenza:** Con il presente provvedimento si intende prendere atto degli esiti degli Avvisi pubblici per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri Servizi Parkinson dedicati a persone con disordini del movimento (malattia di Parkinson) a favore di Organizzazioni no profit, operanti nell'ambito territoriale dell'ULSS 9 Scaligera.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa Territoriale

f.f. Dott. Alessandro Ferronato, giusta deliberazione di incarico n.555 del 29/05/2024

Premesso che:

- con DGR n. 1873/2013 la Regione Veneto ha approvato il progetto regionale “Sollievo” a favore delle persone affette da demenza da realizzarsi presso ogni ambito territoriale di Aziende ULSS del Veneto, individuando i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti ed il relativo finanziamento;
- con successive DGR n. 2677/2014, DGR n. 368/2015, DGR n. 1463/2016, DGR n. 1489/2017, DGR 1975/2018, DGR n. 1757/2019, DGR n. 1782/2020 DGR n. 1680/2021 e DGR n. 1401/2022, stante la positività dei risultati raggiunti che ha rappresentato per le persone affette da decadimento cognitivo e per le loro famiglie un importante riferimento per favorire la domiciliarità e ritardare e, se possibile, evitare l'istituzionalizzazione, la Regione Veneto ha disposto la prosecuzione delle progettualità in corso, stabilendo i relativi finanziamenti per le corrispondenti annualità;
- dalla DGR n. 1489/2017 e successive, la sopra citata sperimentazione progettuale si è sviluppata nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, assumendo come target di riferimento, oltre ai familiari, le persone con diagnosi di decadimento cognitivo seguite presso i Centri per il Disturbo Cognitivo e le Demenze (CDCD) e le persone con malattia di Parkinson con diagnosi effettuata presso i Centri per la Malattia di Parkinson (UOC di Neurologia), nonché le persone con demenze ad esordio giovanile;
- l'iniziativa è inserita nel Piano Socio Sanitario Regionale 2019 – 2023 approvato con Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 e che prevede “a supporto delle famiglie esiste e si consolida la rete dei servizi sollievo a forte integrazione con le organizzazioni del volontariato sociale che interviene con personale adeguatamente qualificato e formato per sostenere e supportare le famiglie dei pazienti. L'attività è incentrata sul processo di mutuo auto aiuto”;
- la Regione Veneto con DGRV n. 1403/2023 ha provveduto al rinnovo del finanziamento del Progetto Sollievo anche per l'anno 2024, assegnando all'ULSS 9 Scaligera un importo pari ad Euro 281.000,00.-, indicando come termine per la conclusione delle attività il 31.12.2024;

Preso atto che:

con deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13.03.2024 si è provveduto al recepimento della sopra citata DGR n. 1403/2023 e all'approvazione degli Avvisi pubblici per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Alessandro Ferronato

Servizi Parkinson dedicati a persone con disturbi del movimento (malattia di parkinson) a favore di Organizzazioni no profit, operanti nell'ambito territoriale dell'Ulss 9 Scaligera;

- gli Avvisi pubblici sono stati pubblicati sul sito dell'Azienda ULSS 9 Scaligera nelle sezioni "Amministrazione trasparente – Bandi di gara", dal 20.03.2024 al 08.04.2024 indicando come termine ultimo per la presentazione delle domande l' 8.04.2024;

Rilevato che la Commissione tecnica, nominata con la sopracitata DDG n. 280/2024 ha proceduto alla verifica delle progettualità pervenute entro il termine fissato dagli Avvisi e, al termine dei lavori, in data 03.07.2024 ha trasmesso alla Direzione Amministrativa Territoriale il verbale, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, dal quale risulta l'elenco dei Progetti ammessi;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla presa d'atto del verbale elaborato dalla Commissione esaminatrice, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che ha ammesso al contributo le Organizzazioni no profit, operanti nel territorio dell'ULSS 9 Scaligera in possesso dei requisiti richiesti dagli Avvisi per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri Servizi Parkinson dedicati a persone con disturbi del movimento (malattia di Parkinson) come segue:

<b>CENTRI SOLLIEVO</b>		
<b>N.</b>	<b>NOME ENTE</b>	<b>Comune ubicazione Centro</b>
1	Associazione Alzheimer Verona	Sede San Michele Extra – Verona
2	Associazione Alzheimer Verona	Sede Piazza Isolo – Verona
3	Associazione Alzheimer Verona	Sede Via San Zeno – Verona
4	Associazione Alzheimer Verona	Sede Borgo Venezia – Verona
5	Associazione Alzheimer Verona	Sede S. Martino Buon Albergo
6	Associazione Familiari malati di Alzheimer	Sede Via Marconi – Verona
7	Associazione Familiari malati di Alzheimer	Sede Parona – Verona
8	Associazione Alzheimer Verona	Sede Borgo Roma – Verona
9	Associazione Alzheimer Verona	Sede Colognola ai Colli
10	Associazione Alzheimer Verona	Sede San Giovanni Lupatoto
11	Associazione Alzheimer Verona	Sede Castel d'Azzano
12	Associazione Alzheimer Verona	Sede Soave
13	Associazione Anteas	Sede San Giovanni Ilarione
14	Fondazione Historie	Sede San Bonifacio
15	Associazione Alzheimer Verona	Sede Nogara
16	Associazione Alzheimer Verona	Sede Legnago
17	Associazione Alzheimer Verona	Sede Zevio
18	Associazione Volontari Oppeanesi	Sede Vallese di Oppeano
19	Associazione Mano nella Mano	Sede Concamarise

Il Proponente: Il DirettoreUOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Alessandro Ferronato

20	Associazione Mano nella Mano	Sede Bovolone
21	Associazione Accoglienza Alzheimer	Sede Bussolengo
22	Opera assistenziale Toffoli	Sede Valeggio sul Mincio
23	Associazione Compagni di viaggio	Sede San Pietro in Cariano
24	Associazione Croce Rossa – Comitato Basso Garda Veronese ODV	Sede Peschiera del Garda
25	Fondazione Historie	Sede Villafranca
26	Fondazione Historie	Sede Vigasio
27	Associazione Croce Rossa - Comitato Bardolino Baldo Garda	Sede Bardolino
28	Fondazione Historie	Sede Sommacampagna
	<b>CENTRI PER LA MALATTIA DI PARKINSON</b>	
<b>N.</b>	<b>NOME ENTE</b>	<b>Comune ubicazione Centro</b>
1	Unione Parkinsoniani Verona	Sede Verona
2	Unione Parkinsoniani Soave	Sede Soave
3	Unione Parkinsoniani Illasi	Sede Illasi
4	Unione Parkinsoniani Legnago	Sede Legnago
5	Fondazione Historie Onlus	Sede Villafranca di Verona
6	Unione Parkinsoniani Caprino	Sede Caprino
7	Unione Parkinsoniani Peschiera	Sede Peschiera del Garda
8	Unione Parkinsoniani Pescantina	Sede Settimo di Pescantina

Precisato che:

- sarà concesso un contributo massimo di Euro 9.206,00 per la gestione di ciascun Centro Sollievo e di Euro 1.558,40 per ciascun Centro Servizi Parkinson;
- il contributo concesso ai citati Centri sarà a parziale ristoro degli oneri sostenuti e sarà non superiore all'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti;
- le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento dei Centri Sollievo e Servizi Parkinson, alle spese generiche per i volontari incaricati della gestione dei Centri, alle attività di segreteria e altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente nell'ambito del volontariato (Codice del Terzo Settore D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.);

Ritenuto opportuno altresì, a conclusione della procedura amministrativa, provvedere alla stipula con i Centri Sollievo e i Centri Servizi Parkinson sopra citati di un Accordo contrattuale rispettivamente (Allegato 2 e Allegato 3) che definisca gli impegni delle parti come schemi allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazioni aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario nonché del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di competenza;

**DELIBERA**

1. di approvare le motivazioni citate in premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di affidare, in esito agli Avvisi pubblici per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri Servizi Parkinson dedicati a persone con disordini del movimento (malattia di parkinson) a favore di Organizzazioni no profit operanti nell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Scaligera, come da Verbale della Commissione di Valutazione (Allegato 1) trasmesso alla Direzione Amministrativa Territoriale il 03.07.2024, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, la realizzazione delle progettualità come segue:

	<b>CENTRI SOLLIEVO</b>	
<b>N.</b>	<b>NOME ENTE</b>	<b>Comune ubicazione Centro</b>
1	Associazione Alzheimer Verona	Sede San Michele Extra – Verona
2	Associazione Alzheimer Verona	Sede Piazza Isolo – Verona
3	Associazione Alzheimer Verona	Sede Via San Zeno – Verona
4	Associazione Alzheimer Verona	Sede Borgo Venezia – Verona
5	Associazione Alzheimer Verona	Sede S. Martino Buon Albergo
6	Associazione Familiari malati di Alzheimer	Sede Via Marconi – Verona
7	Associazione Familiari malati di Alzheimer	Sede Parona – Verona
8	Associazione Alzheimer Verona	Sede Borgo Roma – Verona
9	Associazione Alzheimer Verona	Sede Colognola ai Colli
10	Associazione Alzheimer Verona	Sede San Giovanni Lupatoto
11	Associazione Alzheimer Verona	Sede Castel d'Azzano
12	Associazione Alzheimer Verona	Sede Soave
13	Associazione Anteias	Sede San Giovanni Ilarione
14	Fondazione Historie	Sede San Bonifacio
15	Associazione Alzheimer Verona	Sede Nogara
16	Associazione Alzheimer Verona	Sede Legnago
17	Associazione Alzheimer Verona	Sede Zevio
18	Associazione Volontari Oppeanesi	Sede Vallese di Oppeano

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Alessandro Ferronato



19	Associazione Mano nella Mano	Sede Concamarise
20	Associazione Mano nella Mano	Sede Bovolone
21	Associazione Accoglienza Alzheimer	Sede Bussolengo
22	Opera assistenziale Toffoli	Sede Valeggio sul Mincio
23	Associazione Compagni di viaggio	Sede San Pietro in Cariano
24	Associazione Croce Rossa – Comitato Basso Garda Veronese ODV	Sede Peschiera del Garda
25	Fondazione Historie	Sede Villafranca
26	Fondazione Historie	Sede Vigasio
27	Associazione Croce Rossa - Comitato Bardolino Baldo Garda	Sede Bardolino
28	Fondazione Historie	Sede Sommacampagna
	<b>CENTRI PER LA MALATTIA DI PARKINSON</b>	
<b>N.</b>	<b>NOME ENTE</b>	<b>Comune ubicazione Centro</b>
1	Unione Parkinsoniani Verona	Sede Verona
2	Unione Parkinsoniani Soave	Sede Soave
3	Unione Parkinsoniani Illasi	Sede Illasi
4	Unione Parkinsoniani Legnago	Sede Legnago
5	Fondazione Historie Onlus	Sede Villafranca di Verona
6	Unione Parkinsoniani Caprino	Sede Caprino
7	Unione Parkinsoniani Peschiera	Sede Peschiera del Garda
8	Unione Parkinsoniani Pescantina	Sede Settimo di Pescantina

3. di approvare lo schema tipo di accordo contrattuale (Allegato 2 e Allegato 3) da stipulare con i Centri sopra citati che definisca gli impegni delle parti come da schemi allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;

4. di delegare il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale alla sottoscrizione dell' accordo contrattuale di cui al punto 3);

5. di approvare l'allegato schema di Accordo per la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali (Allegato 4), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di stabilire che le progettualità affidate dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2024;

7. di stabilire che il contributo massimo erogabile per la gestione dei Centri in parola ammonta a:

- Euro 9.206,00 per ciascun Centro Sollievo
- Euro 1.558,40 per ciascun Centro Servizi Parkinson;



8. di dare atto che l'erogazione delle somme agli enti risultati idonei verrà commisurata in forma di acconto nel 60% del contributo erogabile, riservando il successivo saldo del 40% a presentazione della rendicontazione finale delle spese e della relazione sulle attività da concludersi entro il 31.12.2024;

9. di dare atto, altresì, che tutti i costi relativi al presente provvedimento faranno carico alla commessa che verrà istituita in ottemperanza alla DGRV n. 1403/2023 dando atto che la disponibilità ad ordinare verrà registrata al conto BA1290 per l'importo massimo di €281.000,00.-;

10. di dare atto che l'eventuale integrazione ai Centri Sollievo del budget regionale sarà approvata dai singoli Comitati dei Sindaci nella stesura dei vari bilanci sociali;

11. di incaricare, per quanto di propria competenza, il Direttore UOC Non autosufficienza per il Distretto 3 dott.ssa Luisa Andreetta, il Direttore UOS Centro Decadimento Cognitivo e Demenze Dott.ssa Laura De Togni per il Distretto 1-2 e il Responsabile UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico dell'Azienda.

Il Direttore Sanitario  
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo  
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
dott. Maurizio Facincani f.f.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott.ssa Denise Signorelli f.f.

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 280 DEL 13/03/2024 –PROGETTO REGIONALE “SOLLIEVO” A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DECADIMENTO COGNITIVO DI CUI ALLA DGR N. 1403/2023.**

**VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA VALUTATRICE**

DATA: 10.05.2024 – ORE: 9.00	SEDE: Azienda Ulss 9 Scaligera, via Valverde n. 42, Verona – 4° piano Sala Riunioni
PRESENTI:  Dott. Diego Ruzza - Presidente Dott.ssa Silvana Monchera – Componente Dott.ssa Giulia Ronconi – Componente Dott. Paolo Giavoni – Segretario non componente	ASSENTI: //
ORDINE DEL GIORNO:  Valutazione delle Proposte Progettuali pervenute, unitamente alla domanda di partecipazione, relative agli Avvisi pubblico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13/03/2024: 1) gestione dei centri sollievo dedicate a persone con decadimento, demenza, a favore di organizzazione no profit, operanti nell’ambito territoriale dell’Azienda Ulss 9 Scaligera, 2) gestione dei centri servizi Parkinson per attività a favore di persone con disordini del movimento (malattia di Parkinson) a favore di organizzazioni no profit, operanti nell’Ambito Territoriale dell’Azienda Ulss 9 Scaligera.	

In data 10.05.2024, alle ore 9.00, presso la sede legale dell’Azienda Ulss 9 Scaligera, Sala Riunioni al 4° piano in via Valverde n. 42 a Verona, si insedia la Commissione per la valutazione delle Proposte Progettuali, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13/03/2024, pervenute relativamente a quanto indicato nell’ordine del giorno.

Si dà atto che, essendo le Domande di partecipazione con le relative Proposte Progettuali pervenute con PEC entro i termini previsti nell’avviso pubblico, non si ritiene necessario procedere alla verifica dei documenti pervenuti in seduta pubblica, ma di passare direttamente alla loro valutazione in seduta riservata.

Si procede alla lettura dell’Avviso pubblico di cui alla citata Deliberazione n. 280/2024.

Tutto ciò premesso si dà atto che entro il termine fissato del 08/04/2024 alle ore 00:00 per la presentazione delle Domande di partecipazione sono pervenute, alla PEC aziendale n. 28 domande per la gestione dei Centri Sollievo e n. 8 domande per la gestione dei Centri Servizi Parkinson.

Si prende atto che l’Associazione Omnia, entro i termini fissati, ha presentato un progetto ma non ha utilizzato la modulistica richiesta dall’avviso (domanda di partecipazione). Pertanto si ritiene di non accogliere il Progetto presentato.

La commissione procede all’analisi per ciascun Ente dei requisiti richiesti (articolo 5 dell’Avviso) e per ciascun progetto alla assegnazione dei punteggi in base ai criteri di valutazione di cui all’articolo 6 dell’Avviso.

Come previsto dall'Avviso vengono redatte graduatorie distinte per Ambito Distrettuale così come descritto nelle tabelle seguenti:

### CENTRI SOLLIEVO

**Tabella 1**

N	CENTRO SOLLIEVO DISTRETTO 1	ANNI ATTI VITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Ass. Familiari malati di Alzheimer Sede Parona Verona	20	10	15	20	15	15	95
2	Ass. Familiari malati di Alzheimer Sede Via Marconi, VR	20	5	15	20	15	15	90
3	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede San Zeno Verona	20	5	15	20	10	15	85
4	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Piazza Isolo - Verona	20	5	15	20	10	15	85
5	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Borgo Venezia - Vr	20	5	15	20	10	15	85
6	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede S.Michele Extra - Verona	20	5	15	10	10	15	75
7	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede S.Martino Buon Albergo	20	5	15	10	10	15	75

**Tabella 2**

N	CENTRO SOLLIEVO DISTRETTO 2	ANNI ATTI VITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Fond. Historie Sede San Bonifacio	20	10	15	20	15	15	95
2	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Castel D'Azzano	20	5	15	20	10	15	85
3	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Borgo Roma Verona	20	5	15	20	10	15	85
4	ANTEAS Coord. Prov di Verona ODV Sede S.Giovanni Ilarione	20	5	15	20	5	15	80
5	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Colognola	20	5	15	10	10	15	75
6	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede S.Giovanni Lupatoto	20	5	15	10	10	15	75
7	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Soave	20	5	15	10	10	15	75

**Tabella 3**

N	CENTRO SOLLIEVO DISTRETTO 3	ANNI ATTI VITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Associazione Volontari Oppeanesi ODV Sede Vallese	20	10	15	20	10	15	90
2	Ass. Mano nella Mano ODV Sede Concamarise	20	10	10	20	10	15	85
3	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Nogara	20	5	15	10	10	15	75
4	Ass. Alzheimer Verona ODV Sede Legnago	20	5	15	10	10	15	75
5	Ass. Alzheimer	20	5	15	10	10	15	75

	Verona ODV Sede Zevio							
6	Ass. Mano nella Mano ODV Sede Bovolone	15	5	10	20	5	15	70

**Tabella 4**

N.	CENTRO SOLLIEVO DISTRETTO 4	ANNI ATTIVI TA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Fond. Historie Sede Vigasio	20	10	15	20	15	15	95
2	Fond. Historie sede Villafranca	20	10	15	20	15	15	95
3	Fond. Historie Sede Sommacampagna	20	10	15	20	15	15	95
4	Ass. Compagni di Viaggio ODV Sede San Pietro in Cariano	20	10	5	20	15	15	85
5	Ass. Accoglienza Alzheimer ODV Sede Bussolengo	20	10	5	20	15	15	85
6	Croce Rossa Italiana Comitato Baldo Garda Sede Bardolino	20	5	5	20	15	15	80
7	Opera Assist.le Stefano Toffoli ODV Sede Valeggio sul Mincio	20	5	10	20	5	15	75
8	Croce Rossa Italiana Comitato Basso Garda Sede Peschiera	20	5	10	20	15	5	75

Considerato che l'Avviso prevedeva di individuare n. 29 Centri Sollievo così suddivisi:

- N. 8 Centri Sollievo nel Distretto 1 di Verona;
- N. 7 Centri Sollievo nel Distretto 2 Est Veronese;
- N. 6 Centri Sollievo nel Distretto 3 Pianura Veronese;
- N. 8 Centri Sollievo nel Distretto 4 Ovest Veronese;

Rilevato che i tutti i soggetti richiedenti hanno rispettato i requisiti richiesti dall'Avviso e precisamente:

- a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) Avere svolto attività dedicate a persone con demenza e loro familiari;
- c) Avere una sede operativa nei Comuni dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;

Preso atto che tutti gli Enti classificati nelle graduatorie di Distretto rientrano nel fabbisogno individuato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;

Si ammettono al contributo secondo quanto indicato nell'Avviso pubblico, tutti i Centri Sollievo indicati nelle tabelle n. 1, 2, 3 e 4.

### CENTRI SERVIZI PARKINSON

**Tabella 5**

N	SERVIZIO PARKINSON DISTRETTO 1	ANNI ATTIVITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Unione Parkinsoniani Verona ODV Sede Verona	20	5	5	10	15	10	65

**Tabella 6**

N	SERVIZIO PARKINSON DISTRETTO 2	ANNI ATTIVITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Unione Parkinsoniani Verona ODV Sede Illasi	20	5	5	10	15	5	60
2	Unione Parkinsoniani Verona ODV Sede Soave	20	5	5	10	15	5	60

**Tabella 7**

N	SERVIZIO PARKINSON DISTRETTO 3	ANNI ATTIVITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Unione Parkinsoniani Verona ODV Sede Legnago	20	5	5	10	15	5	60

**Tabella 8**

N	SERVIZIO PARKINSON DISTRETTO 1	ANNI ATTIVITA'	APERTURE SETT.LI	SETTIMANE CHIUSURA	N.VOLONTARI	CURRICULA	COLLEGAMENTI	PUNTEGGIO
1	Fond. Historie Sede Villafranca	20	10	15	20	5	15	85
2	Unione Parkinsoniani Verona ODV Sede Peschiera	20	15	5	10	15	5	70
3	Unione Parkinsoniani Verona ODV	20	5	5	10	15	5	60

	Sede Caprino							
4	Unione Parkinsoniani Verona ODV Sede Settimo di Pescantina	20	5	5	10	15	5	60

Considerato che l'Avviso prevedeva di individuare n. 9 Centri Servizi Parkinson così suddivisi:

- N. 1 Servizio nel Distretto 1 Verona Città;
- N. 2 Servizi nel Distretto 2 Est Veronese;
- N. 1 Servizio nel Distretto 3 Pianura Veronese;
- N. 5 Servizi nel Distretto 4 Ovest Veronese;

Rilevato che i tutti i soggetti richiedenti hanno rispettato i requisiti richiesti dall'Avviso e precisamente:

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- Avere svolto attività dedicate a persone con disordini del movimento (Malattia di Parkinson) e loro familiari;
- Avere una sede operativa nei Comuni dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;

Preso atto che tutti gli Enti classificati nelle graduatorie di Distretto rientrano nel fabbisogno individuato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;

Si ammettono al contributo, secondo quanto indicato nell'Avviso pubblico, tutti i Centri Servizi Parkinson indicati nelle tabelle n. 5, 6, 7 e 8 .

#### Chiusura del Verbale:

Il Presidente e la Commissione approvano e sottoscrivono in ogni paragrafo il presente verbale.

Dott. Diego Ruzza - Presidente



Dott.ssa Silvana Monchera – Componente



Dott. ssa Giulia Ronconi – Componente



Dott. Paolo Giavoni – Segretario non componente



Verona, 16 maggio 2024

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO SOLLIEVO” A FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA DECADIMENTO COGNITIVO. DGR 1403/2023.**

TRA

l’Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito Azienda) con sede legale a Verona, via Valverde, 42 p.iva/c.f. \_\_\_\_\_, nella persona del Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale, dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS;

**E**

L’Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_ (di seguito Associazione/Fondazione) iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con n. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. e P. I.V.A. n. \_\_\_\_\_, rappresentata dal legale rappresentante dott. \_\_\_\_\_.

**PREMESSO CHE**

- la Regione Veneto, con legge regionale 30/8/1993 n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime e i criteri per la stipula;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che disciplina gli enti del terzo settore e le relative attività, precisa che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- la Regione Veneto con DGR n. 1873/2013 ha promosso nei territori delle Aziende ULSS, il “Progetto Sollievo” a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson con gli obiettivi di prevenire l’inevitabile isolamento/auto isolamento a cui spesso vanno incontro i nuclei familiari, valorizzare il contributo offerto dalle organizzazioni di volontariato operanti in tale ambito;
- con successive DGR nn. 2677/2014, 368/2015, 1463/2016, 1489/2017, 1975/2018, 1757/2019, 1782/2020 e 1680/2021, 1404/2022 stante i positivi risultati raggiunti, la Regione ha disposto il finanziamento regionale e la prosecuzione delle azioni relative al progetto Sollievo;
- la Regione Veneto con DGRV n. 1403/2023 ha provveduto al rinnovo del finanziamento del Progetto Sollievo anche per l’anno 2024;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13.03.2024 si é provveduto al recepimento della sopra citata DGR n. 1403/2023 e all’approvazione degli Avvisi pubblici per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri Servizi Parkinson dedicati a persone con disordini del movimento (malattia di parkinson) a favore di Organizzazioni no profit, operanti nell’ambito territoriale dell’Ulss 9 Scaligera;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1 PREMESSE** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamate.

**Art. 2 OGGETTO** L'Azienda, in continuità con gli anni precedenti, intende realizzare gli interventi previsti dal Progetto Sollievo affidando all' Associazione/Fondazione le azioni richieste secondo le voci di spesa previste nel Bando, attraverso una programmazione integrata e coordinata di attività a favore di anziani affetti da decadimento cognitivo negli stadi iniziali e loro famiglie, nonché a favore di soggetti colpiti da malattie degenerative quali Parkinson, con lieve decadimento cognitivo. I Centri Sollievo offrono "sollievo" dal costante impegno di assistenza dei familiari e garantiscono il supporto emotivo e pratico in un sistema di rete come contrasto all'inevitabile isolamento e auto-isolamento che nasce nei nuclei familiari in cui vi è una persona affetta da demenza, offrendo altresì momenti di formazione e auto mutuo aiuto.

### **ART. 3 IMPEGNI ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE**

L'Associazione/Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti ed in ottemperanza ai propri fini istituzionali, si impegna all'attuazione degli interventi previsti nel piano attività a fronte di un rimborso massimo di € \_\_\_\_\_ dei costi diretti effettivamente sostenuti e documentati relativi alla realizzazione del Progetto Sollievo, Ogni variazione progettuale dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata all'Azienda.

L'Associazione/Fondazione si impegna a garantire:

- l'intervento di figure professionali volontarie e non, opportunamente formate per la specifica tipologia di utenza a cui il Progetto Sollievo si rivolge. I costi relativi alla formazione per i nuovi volontari possono essere rendicontati all'interno del co-finanziamento;
- l'ottemperanza di tutti gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale per le associazioni di volontariato, nonché, nel caso di utilizzo di lavoratori retribuiti, si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi contributivi e retributivi derivanti dalla legge e dai contratti nazionali di lavoro e della normativa previdenziale e fiscale in materia e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- lo svolgimento delle attività, sia in forma volontaria dai vari volontari coinvolti sia, per particolari necessità e specificità degli interventi, tramite l'attività di personale retribuito, assicurando la specifica competenza e preparazione per gli interventi cui gli operatori sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità prevista dalla normativa vigente;
- la trasmissione dell'elenco nominativo di tutto il personale volontario;
- la presentazione dell'elenco nominativo di tutto il personale dipendente o collaboratore, con relativo inquadramento professionale e rispettive ore dedicate al progetto;
- la stipula di apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- la corresponsione del co-finanziamento del progetto pari al 20% del contributo erogato. Per l'attività espletata dai volontari, si potrà valorizzare nella quota di co-finanziamento la stima figurativa del corrispondente costo reale nei limiti del 10 % del costo complessivo del progetto.

### **ART. 4 IMPEGNI AZIENDA**

L'Azienda:

- promuove, in via prioritaria ma non esclusiva, presso i Comuni la messa a disposizione di locali idonei finalizzati all'attivazione dei Centri Sollievo sensibilizzando all'eventuale servizio di trasporto ove possibile;

- realizza incontri di promozione delle attività del Progetto Sollievo con Comuni, l'Associazione/Fondazione, altre organizzazioni di volontariato che si occupano di demenza;
- collabora alla realizzazione di corsi di sensibilizzazione e formazione rivolti alle famiglie;
- collabora al coordinamento delle attività tramite il personale operante presso l'Az. ULSS 9 Scaligera;
- mette gratuitamente a disposizione i propri locali per le azioni connesse alla progettualità del Progetto Sollievo per lo svolgimento delle formazioni, degli incontri e delle supervisioni;
- verifica l'insieme delle prestazioni erogate dai singoli soggetti e il controllo della loro qualità, tramite visite nei Centri Sollievo, anche a sorpresa e "random", raccogliendo verbalmente le osservazioni ed i consigli degli utenti e dei loro familiari.
- svolge attività amministrativa relativa all'invio della rendicontazione alla Regione Veneto.

#### **ART. 5 MODALITA' DI COORDINAMENTO CON L'AZIENDA AULSS 9 SCALIGERA**

L'Associazione/Fondazione collabora con l'Azienda:

- per creare una rete territoriale fra le diverse organizzazioni no profit, tramite la promozione di un gruppo di lavoro coordinato, finalizzato ad integrarsi e implementare la rete dei servizi già esistente;
- ad attivare processi di sensibilizzazione nelle realtà dove l'associazionismo è meno presente e a ricercare personale volontario a sostegno delle attività del progetto;
- alla pianificazione di un programma di supervisione rivolto ai volontari che già operano nei Centri Sollievo al fine di dare qualità ed efficacia ai loro interventi;
- al confronto con i Referenti e Responsabili dell'Azienda Ulss 9 al fine di rafforzare le sinergie;
- alla valorizzazione del contributo attivo di tutti i soggetti coinvolti, ossia le organizzazioni del volontariato ed altri soggetti del terzo settore;
- a segnalare immediatamente eventuali criticità nella gestione quotidiana dei Centri Sollievo alla Azienda, anche suggerendo eventuali contributi fattibili e migliorativi.

#### **Art. 6 OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

I volontari e gli operatori dell'Associazione/Fondazione operanti presso i Centri Sollievo sono tenuti a mantenere il segreto sulle notizie e fatti di cui possono venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte. La mancata osservanza di quanto sopra dovrà essere notificata all'interessato e al Responsabile dell'Associazione/Fondazione e, qualora ripetuta, dovrà comportare la sospensione dal servizio dell'interessato, da parte dell'Associazione/Fondazione.

Violazioni riferibili a più operatori, qualora ripetute, porteranno alla risoluzione della convenzione.

#### **ART 7 MODALITA' DI CORRESPONSIONE CONTRIBUTO**

L'Azienda erogherà il rimborso spese massimo di € \_\_\_\_\_ subordinatamente alla disponibilità del finanziamento regionale anche per cassa, con le seguenti modalità:

- il 60% alla stipula della presente convenzione;
- il saldo del 40% a presentazione della rendicontazione finale delle spese e della relazione sulle attività da concludersi entro il 31.12.2024.

#### **ART. 8 SPESE AMMESSE A RIMBORSO**

Sono rimborsabili, nei limiti e con le modalità previste previsti dall'Art. 7, le tipologie di spese previste dal Bando pubblicato.

## **ART. 9 TRACCIABILITA'**

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136 e successive modifiche.

## **ART. 10 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E CONTROLLO DELLA LORO QUALITA'**

Annualmente deve essere predisposta, a cura dell'Associazione una relazione dettagliata sulle attività svolte e concordate.

In particolare saranno valutati i seguenti indicatori:

1. presenza di almeno 10 ospiti nel corso dell'anno presso il centro sollievo;
2. apertura dei centri almeno 2 giorni a settimana della durata di almeno 3 ore ciascuno e, dove il numero dei volontari lo consente, 3 giorni a settimana;
3. chiusura annuale per centro sollievo: massimo 8 settimane;
4. regolarità degli incontri dei gruppi di auto mutuo-aiuto con i famigliari e con le persone con disturbo neurocognitivo;
5. somministrazione test di gradimento per un feed back del servizio reso;
6. organizzazione di eventi/incontri sul tema nella giornata nazionale della demenza.

## **ART. 11 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO**

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere, a seguito verifica di mancato rispetto dei vincoli da parte dell'Associazione/Fondazione alla risoluzione della presente convenzione. L'A.ULSS si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione, nel caso in cui la Regione Veneto sospenda il finanziamento per tale progettualità.

## **ART. 12 NOMINA REFERENTI**

Per gli aspetti applicativi e organizzativi del servizio, l'Associazione/Fondazione nomina quale referente \_\_\_\_\_ l'Azienda nomina quale referente aziendale \_\_\_\_\_ coadiuvato da figure sociali di coordinamento dei rispettivi rispetti distretti.

## **ART. 13 DURATA RAPPORTO CONVENZIONALE**

La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2024, salvo proroga stabilita con provvedimento regionale.

## **ART. 14 REGISTRAZIONE CONVENZIONE**

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 26.04.1986 n. 131.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, legge n. 266 del 11.08.1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

Per l'AULSS 9 Scaligera  
Il Direttore ff UOC Direzione Amministrativa Territoriale  
*Dott. Alessandro Ferronato*

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO SOLLIEVO” A FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI PARKINSON. DGR N. 1403/2023.**

TRA

l'Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito Azienda) con sede legale a Verona, via Valverde, 42 p.iva/c.f. \_\_\_\_\_, nella persona del Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale, dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda ULSS;

E

L'Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_ (di seguito Associazione/Fondazione) iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con n. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. e P. I.V.A. n. \_\_\_\_\_, rappresentata dal legale rappresentante dott. \_\_\_\_\_.

**PREMESSO CHE**

- la Regione Veneto, con legge regionale 30/8/1993 n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime e i criteri per la stipula;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che disciplina gli enti del terzo settore e le relative attività, precisa che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- la Regione Veneto con DGR n. 1873/2013 ha promosso nei territori delle Aziende ULSS, il “Progetto Sollievo” a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson con gli obiettivi di prevenire l'inevitabile isolamento/auto isolamento a cui spesso vanno incontro i nuclei familiari, valorizzare il contributo offerto dalle organizzazioni di volontariato operanti in tale ambito;
- con successive DGR nn. 2677/2014, 368/2015, 1463/2016, 1489/2017, 1975/2018, 1757/2019, 1782/2020 e 1680/2021, 1404/2022 stante i positivi risultati raggiunti, la Regione ha disposto il finanziamento regionale e la prosecuzione delle azioni relative al progetto Sollievo;
- la Regione Veneto con DGRV n. 1403/2023 ha provveduto al rinnovo del finanziamento del Progetto Sollievo anche per l'anno 2024;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13.03.2024 si é provveduto al recepimento della sopra citata DGR n. 1403/2023 e all'approvazione degli Avvisi pubblici per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri Servizi Parkinson dedicati a persone con disordini del movimento (malattia di parkinson) a favore di Organizzazioni no profit, operanti nell'ambito territoriale dell'Ulss 9 Scaligera;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1 PREMESSE** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamate.

**Art. 2 OGGETTO** L'Azienda intende realizzare gli interventi previsti dal Progetto Sollievo affidando all'Associazione/Fondazione le azioni richieste secondo le voci di spesa previste nel Bando, attraverso una programmazione integrata e coordinata di attività a favore di anziani affetti da decadimento cognitivo negli stadi iniziali e loro famiglie, nonché a favore di soggetti colpiti da malattie degenerative quali Parkinson, con lieve decadimento cognitivo. I Centri Servizi per il Parkinson sono rivolti a persone con disordini del movimento, ovvero malattia di Parkinson, e ai loro familiari, e garantiscono le seguenti attività:

- attività finalizzate a mantenere le abilità motorie;
- attività di socializzazione;
- supporto psicologico per migliorare la qualità di vita delle persone con Parkinson e per aiutare ad accettare la malattia;
- supporto psicologico e informativo ai familiari;
- incontri di formazione/informazione aperti alla popolazione sulle problematiche inerenti il Parkinson;
- collaborazione con gli specialisti per gli aggiornamenti scientifici sulla malattia.

### **ART. 3 IMPEGNI ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE**

L'Associazione/Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti ed in ottemperanza ai propri fini istituzionali, si impegna all'attuazione degli interventi previsti nel piano attività, a fronte di un rimborso massimo di € \_\_\_\_\_ dei costi diretti effettivamente sostenuti e documentati relativi alla realizzazione delle attività dei Centri Servizi per il Parkinson. Ogni variazione progettuale dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata all'Azienda.

L'Associazione/Fondazione si impegna a garantire:

- l'intervento di figure professionali volontarie e non, opportunamente formate per la specifica tipologia di utenza a cui il Progetto Sollievo si rivolge. I costi relativi alla formazione per i nuovi volontari possono essere rendicontati all'interno del co-finanziamento;
- l'ottemperanza di tutti gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale per le associazioni di volontariato, nonché, nel caso di utilizzo di lavoratori retribuiti, si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi contributivi e retributivi derivanti dalla legge e dai contratti nazionali di lavoro e della normativa previdenziale e fiscale in materia e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- lo svolgimento delle attività, sia in forma volontaria sia, per particolari necessità e specificità degli interventi, tramite l'attività di personale retribuito, assicurando la specifica competenza e preparazione per gli interventi cui gli operatori sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità prevista dalla normativa vigente;
- la trasmissione dell'elenco nominativo di tutto il personale volontario;
- la presentazione dell'elenco nominativo di tutto il personale dipendente o collaboratore, con relativo inquadramento professionale e rispettive ore dedicate al progetto;
- la stipula di apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **ART. 4 IMPEGNI AZIENDA**

L'Azienda:

- promuove, in via prioritaria ma non esclusiva, presso i Comuni la messa a disposizione di locali idonei finalizzati all'attivazione dei Centri Servizi per il Parkinson sensibilizzando all'eventuale servizio di trasporto ove possibile;
- collabora al coordinamento delle attività presenti sul territorio tramite il personale operante presso l'Az. ULSS 9 Scaligera;
- mette gratuitamente a disposizione i propri locali per le azioni connesse alla progettualità del Progetto Sollievo per lo svolgimento degli incontri di coordinamento e delle supervisioni;
- svolge attività amministrativa relativa all'invio della rendicontazione alla Regione Veneto.

#### **ART. 5 MODALITA' DI COORDINAMENTO CON L'AZIENDA AULSS 9 SCALIGERA**

L'Associazione/Fondazione collabora con l'Azienda:

- per creare una rete territoriale fra le diverse organizzazioni no profit, tramite la promozione di un gruppo di lavoro coordinato, finalizzato ad integrarsi e implementare la rete dei servizi già esistente;
- ad attivare processi di sensibilizzazione nelle realtà dove l'associazionismo è meno presente e a ricercare personale volontario a sostegno delle attività del progetto;
- al confronto con i Referenti e Responsabili dell'Azienda Ulss 9 al fine di rafforzare le sinergie;
- alla valorizzazione del contributo attivo di tutti i soggetti coinvolti, ossia le organizzazioni del volontariato ed altri soggetti del terzo settore;
- a segnalare immediatamente eventuali criticità nella gestione quotidiana dei Centri Servizio per il Parkinson alla Azienda, anche suggerendo eventuali contributi fattibili e migliorativi.

#### **Art. 6 OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

I volontari e gli operatori dell'Associazione/Fondazione operanti presso i Centri Servizi per il Parkinson sono tenuti a mantenere il segreto sulle notizie e fatti di cui possono venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte. La mancata osservanza di quanto sopra dovrà essere notificata all'interessato e al Responsabile dell'Associazione/Fondazione e, qualora ripetuta, dovrà comportare la sospensione dal servizio dell'interessato, da parte dell'Associazione/Fondazione.

Violazioni riferibili a più operatori, qualora ripetute, porteranno alla risoluzione della convenzione.

#### **ART 7 MODALITA' DI CORRESPONSIONE CONTRIBUTO**

L'Azienda erogherà il rimborso spese massimo di € \_\_\_\_\_ subordinatamente alla disponibilità del finanziamento regionale anche per cassa, con le seguenti modalità:

- il 60% alla stipula della presente convenzione;
- il saldo del 40% a presentazione della rendicontazione finale delle spese e della relazione sulle attività da concludersi entro il 31.12.2024.

#### **ART. 8 SPESE AMMESSE A RIMBORSO**

Sono rimborsabili, nei limiti e con le modalità previste previsti dall'Art. 7, le tipologie di spese previste dal Bando pubblicato.

#### **ART. 9 TRACCIABILITA'**

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136 e successive modifiche.

#### **ART. 10 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E CONTROLLO DELLA LORO QUALITA'**

Annualmente deve essere predisposta, a cura dell'Associazione una relazione dettagliata sulle attività svolte e concordate.

In particolare saranno valutati i seguenti indicatori:

1. presenza di almeno 10 ospiti nel corso dell'anno presso il centro servizi per il Parkinson;
2. n. aperture settimanali dei centri servizi per il Parkinson,
- 3.n. settimane di chiusura annuale per centro servizi per il Parkinson;

#### **ART. 11 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO**

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere, a seguito verifica di mancato rispetto dei vincoli da parte dell'Associazione/Fondazione alla risoluzione della presente convenzione. L'A.ULSS si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione, nel caso in cui la Regione Veneto non eroghi più finanziamento per tale progettualità.

#### **ART. 12 NOMINA REFERENTI**

Per gli aspetti applicativi e organizzativi del servizio, l'Associazione/Fondazione nomina quale referente \_\_\_\_\_ l'Azienda nomina quale referente aziendale \_\_\_\_\_ coadiuvato da figure sociali di coordinamento dei rispettivi rispetti distretti.

#### **ART. 13 DURATA RAPPORTO CONVENZIONALE**

La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2024, salvo proroga stabilita con provvedimento regionale.

#### **ART. 14 REGISTRAZIONE CONVENZIONE**

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 26.04.1986 n. 131.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, legge n. 266 del 11.08.1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

Per l'AULSS 9 Scaligera  
Il Direttore ff UOC Direzione Amministrativa Territoriale  
*Dott. Alessandro Ferronato*



## Allegato 4

### ATTO DI NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

L'Azienda ULSS9 Scaligera con sede in via Valverde n. 42, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito Azienda o Titolare), nella persona del Dott. Alessandro Ferronato, Direttore ff U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, delegata dal Direttore Generale con Deliberazione n. ....

#### PREMESSO CHE

- in data \_\_\_\_\_ ha stipulato una CONVENZIONE, con validità fino al 31.12.2024 con la ditta/società ....., con sede in ....., P.IVA.....avente ad oggetto ....., per la fornitura e/o l'erogazione del servizio di ....., con scadenza ..... avente ad oggetto "....." , per la realizzazione del Progetto "Sollevio" a favore delle persone affette da decadimento cognitivo/delle persone affette da malattia di parkinson, ai sensi della DGR 1403/2023;
- per l'esecuzione della convenzione e per il compimento delle attività conseguenti, la ditta/società esegue necessariamente operazioni di trattamento di dati personali per conto dell'Azienda;
- l'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali, di seguito **GDPR**, dispone che qualora un trattamento sia effettuato per conto del Titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che garantiscano l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la delega di tali attività di trattamento, in conformità al disposto dall'art. 28 del GDPR, deve essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico che vincoli il Responsabile al Titolare e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;
- il Responsabile, sottoscrivendo il contratto sopracitato, garantisce al Titolare di essere in possesso di conoscenze specialistiche, di possedere i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e la tutela dei diritti degli interessati;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO, COSTITUENDO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO



## NOMINA

(nome della Associazione)\_\_\_\_\_

### RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Relativamente alle attività di trattamento necessarie all'esecuzione della convenzione riportata in premessa e descritta (sezione I) nel prosieguo del presente atto.

La ....., Responsabile del trattamento dei dati personali, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed è tenuta a rispettare le seguenti istruzioni operative (sezione II), osservando scrupolosamente le indicazioni impartite con il presente atto nonché con le successive modifiche o integrazioni.

La nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali decade automaticamente alla scadenza o alla risoluzione del rapporto instaurato con il Titolare.

### Sezione I

#### DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

##### **ART.1 MATERIA DISCIPLINATA, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Con il presente atto al Responsabile è attribuito il compito di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali al fine di svolgere le seguenti attività:

- elenco materia disciplinata.....(servizio o bene O ATTIVITA' dai quali scaturisce un trattamento di dati personali)

Il trattamento di dati personali affidato al Responsabile, che può svolgersi con modalità elettronica e manuale, è finalizzato esclusivamente all'esecuzione delle citate attività; tali dati saranno trattati per lo svolgimento delle prestazioni suindicate solo qualora necessari e pertinenti e non eccedenti.

Al Responsabile è pertanto vietato ogni ulteriore trattamento di tali dati personali, in particolare se effettuato per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati conferiti, quali per esempio marketing, studio e ricerca.

Il Responsabile risponderà quindi di tutti i danni eventualmente cagionati ai diritti, alle libertà e alla dignità degli Interessati qualora esegua un trattamento per finalità ulteriori non collegate al servizio fornito o non rispetti le indicazioni fornite.

##### **ART.2 DURATA DEL TRATTAMENTO**

Le attività di trattamento dei dati personali sono consentite al Responsabile per tutta la durata del rapporto contrattuale, così come specificato in premessa, fatto salvo il maggior tempo di conservazione dei dati per il solo periodo strettamente necessario al



compimento di eventuali attività amministrative correlate agli adempimenti contrattuali (rendicontazione, verifica, controllo, ecc.).

Il Responsabile è autorizzato a conservare i dati oggetto di trattamento per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle prestazioni concordate; in particolare, questi non può trattenere copie cartacee o elettroniche dei dati e della documentazione oggetto di affidamento, che dovranno essere restituiti qualora ne ricorrano i presupposti previsti da legge o dal contratto o se comunque ciò sia reso necessario dalla revoca del consenso al trattamento dei dati da parte del singolo Interessato.

Il Responsabile si impegna anche a restituire prontamente al Titolare i dati qualora da questi richiesto. In ogni caso la S.V. è tenuta alla cancellazione di tutti i dati contenuti nei propri archivi fisici e informatizzati, compresi quelli memorizzati dal sistema di backup, salvo diverse disposizioni di legge, al termine del rapporto contrattuale e secondo quanto indicato nell'art. 1.

Al termine di tale rapporto la S.V. è tenuta, inoltre, a dichiarare formalmente al Titolare tramite apposita comunicazione PEC, entro un mese dalla cessazione del rapporto, di avere provveduto alla succitata cancellazione.

### **ART.3 TIPO DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO**

I dati personali trattati dal Responsabile sono dati :

- di natura personale immediatamente identificativi
- appartenenti a categorie particolari di cui all'art.9 del GDPR
- biometrici
- di salute
- genetici
- a maggior tutela dell'anonimato;
- altro \_\_\_\_\_

### **ART. 4 CATEGORIE DI INTERESSATI**

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è autorizzato a trattare i dati personali appartenenti alle seguenti categorie di Interessati:

- Utenti e/o pazienti del SSN
- Legale rappresentante *pro tempore* e/o collaboratori dell'Azienda sanitaria.

## **Sezione II**

### **ISTRUZIONI DEL TITOLARE (ULSS 9)**

### **ART.5 OBBLIGHI GENERALI**

Il Responsabile del trattamento è tenuto a collaborare con il Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare a trattare i dati personali:



- nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza e trasparenza, soltanto se necessari e pertinenti all'esecuzione del trattamento affidato e in ogni caso per il periodo minimo necessario;
- nel rispetto del principio di minimizzazione evitando in particolare duplicazioni non necessarie
- adottando misure adeguate di sicurezza tecniche ed organizzative, che assicurino la protezione dei dati personali e la tutela dei diritti, libertà e dignità degli Interessati;
- mettendo a disposizione del Titolare ogni informazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto, comprese quelle necessarie a fornire, entro 24 ore dalla richiesta, riscontro alle richieste degli Interessati e alle istanze dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fornendo, ogni informazione a tal fine richiesta;
- consentendo ogni attività di revisione, audit e controllo comprese le ispezioni, del Titolare o di un altro soggetto da questi incaricato previo congruo preavviso;
- comunicando al Titolare senza ritardo qualsiasi incidente di sicurezza o violazione di dati personali di cui al punto 12 dell'articolo 4 del GDPR, ossia ogni violazione di sicurezza che comporti l'accidentale o illecita distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (Data-Breach);
- comunicando tempestivamente ed in maniera proattiva al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza e protezione dei dati, informandolo immediatamente qualora ritenga che un'istruzione impartita per il trattamento violi le norme in materia di trattamento di dati personali;
- inoltrando al Titolare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione che evidenzi, al 31 dicembre dell'anno precedente, lo stato dell'arte del rispetto delle disposizioni da questi impartite.

## **ART.6 MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE ADEGUATE DI SICUREZZA**

Il Responsabile si impegna, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza volte a garantire che:

- il trattamento dei dati personali sia effettuato soltanto da parte dei propri collaboratori e nel caso intenda avvalersi, anche per attività di conservazione o trattamento attraverso software, hardware o sistemi informativi in cloud, di altri soggetti, siano rispettate le indicazioni succitate;
- i locali in cui siano eventualmente conservati i documenti contenenti i dati personali, o i dispositivi utilizzati per la loro archiviazione in formato elettronico, presentino tutte le garanzie di sicurezza strutturale e tecnica per prevenire il danneggiamento, la perdita o l'acquisizione illecita dei dati da parte di terzi;
- siano assicurate su base permanente la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e servizi utilizzati per il trattamento dei dati personali,



ripristinando tempestivamente la disponibilità, accesso e tenuta in sicurezza dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- sia adottata una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative attivate al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
- siano adottate misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati per impedire la loro immediata correlabilità con l'interessato da parte dei soggetti che non hanno bisogno di conoscerne l'identità;
- sia predisposto e mantenuto aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati personali sensi del comma 2 dell'articolo 30 del GDPR, identificando e censendo i trattamenti di dati personali operati per conto del Titolare nonché le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto di delega;
- siano adottate tutte le misure previste dal Provvedimento dell'Autorità di controllo del 27 novembre 2008 relativo a "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore Di Sistema";
- sia attivato e conservato un apposito file di log che registri gli accessi e attività svolte dagli autorizzati.

## **ART. 7 SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO**

Il Responsabile del trattamento non può avvalersi di un sub-Responsabile del trattamento per lo svolgimento delle attività di trattamento da effettuare per conto del Titolare del trattamento senza la previa relativa autorizzazione specifica. Il Responsabile del trattamento presenta la richiesta di autorizzazione specifica almeno 30 giorni prima di ricorrere ad un sub-Responsabile del trattamento, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al Titolare del trattamento di decidere in merito all'autorizzazione. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento deve essere comunque mantenuto aggiornato.

Il Responsabile del trattamento che ricorre a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento stipula un contratto che imponga al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi a cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.



Il Responsabile del trattamento rimane pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile del trattamento derivanti dal contratto da questi stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

### **ART. 8 – INOSSERVANZA DEL PRESENTE ATTO E RISOLUZIONE**

Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che derivano dal presente atto, il Titolare del trattamento può dargli istruzione di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti il presente atto o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare il presente atto.

Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati qualora:

- 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso in violazione del presente atto dal Titolare del trattamento e il rispetto del presente atto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- 2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente il presente atto o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del Regolamento (UE) 2016/679;

Il Responsabile del trattamento ha diritto, altresì, di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma del presente atto qualora, dopo aver informato il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano il Regolamento (UE) 2016/679, questi insista sul rispetto delle istruzioni.

### **ART. 9 – RESTITUZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Responsabile, all'atto della scadenza del contratto principale o del servizio o, comunque, in caso di cessazione - per qualunque causa - dell'efficacia del presente atto di nomina, salvo la sussistenza di un obbligo di legge che preveda la conservazione di dati personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento e provvedere alla loro restituzione ed alla cancellazione di eventuali copie detenute.

Eventuali loro copie, salvo diversi accordi che potranno intervenire alla cessazione del rapporto, dovranno essere distrutte entro tempi compatibili con le ulteriori necessità che possano prospettarsi; in tale periodo intermedio tra la fine del rapporto e detto termine, i dati saranno conservati dal Responsabile per fini esclusivamente di sicurezza e non oggetto di ulteriori trattamenti.



Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 8 del presente atto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, o restituisce a questo tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto del presente atto.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a rilasciare un'attestazione scritta dell'avvenuta operazione di cancellazione, indicando le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione.

### **ART. 10– TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI**

Qualunque trasferimento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale può essere effettuato, nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, soltanto previa indicazione e istruzione documentata del Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e queste comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento debbano garantire il rispetto di tale capo.

### **ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI**

Le parti si danno atto che: il presente documento costituisce l'atto di nomina a Responsabile ed ogni sua disposizione è interpretata in modo prevalente rispetto ad ogni altra disposizione eventualmente contrastante e contenuta in altra documentazione sottoscritta tra le parti.

2. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati e delle indicazioni impartite col presente atto costituisce elemento di valutazione per l'eventuale prosecuzione o rinnovo del rapporto contrattuale.

3. La presente nomina non comporta alcun diritto, da parte del Responsabile, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso né ad un incremento del compenso previsto per l'erogazione del servizio.

4. Le parti si riservano di modificare o integrare il presente atto di nomina nel caso in cui ciò si rendesse necessario.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti applicabili in materia di protezione dei dati personali.



Letto, confermato e sottoscritto

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Azienda Ulss 9 Scaligera

Il Direttore ff

U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale

Dott. Alessandro Ferronato

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Presidente Il Delegato dal Titolare del

Trattamento

